

facoltà ai due attuali ministri di agricoltura e dell'industria, di concerto col presidente del Consiglio, di stabilire quali sono i servizi che dovranno passare negli organici del nuovo Ministero.

E poichè l'onorevole ministro di agricoltura, ricordando anche le legislazioni vigenti degli altri stati d'Europa e d'America, ha confermato come questo importante servizio delle miniere, che si attiene a uno dei prodotti della terra, non può essere staccato dal ceppo integrale e globale dei servizi che si occupano della produzione agraria, confido che questo speciale servizio sarà mantenuto in quella parte del futuro Ministero dell'economia nazionale, che tratterà specialmente del problema dell'agricoltura.

In tal senso mi dichiaro soddisfatto della cortese risposta dell'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Persico, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se alla costruzione del ponte sul Liri, lungo la strada Sant'Angelo-Sant'Apollinare (Caserta), già approvata dalla Commissione per le strade del Mezzogiorno, sarà posto mano al più presto, trattandosi di lavoro assolutamente indispensabile ed urgente ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

SARDI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. La costruzione del ponte sul Liri, lungo la strada Sant'Angelo-Sant'Apollinare, è stata riconosciuta ammissibile ai benefici del decreto luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, dalla speciale Commissione per le strade del Mezzogiorno, quale completamento di strada comunale obbligatoria, iniziata e poi sospesa in dipendenza della legge 17 luglio 1894, n. 338.

Ma poichè è già scaduto, col 30 giugno 1921, il termine per l'emissione dei decreti di ammissione ai benefici suddetti delle strade di accesso a stazioni e delle comunali obbligatorie, si è in attesa dell'approvazione del disegno di legge di conversione in legge dei decreti luogotenenziali 4 ottobre 1917, numero 1679 e 30 giugno 1918, n. 1019, col quale, tra l'altro, si propone di sopprimere ogni termine per l'emissione dei decreti del genere.

PRESIDENTE. L'onorevole Persico ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

PERSICO. La risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato sarebbe per me soddisfacente se non dovessi rivolgergli una speciale preghiera, che è questa. Il progetto di legge cui l'onorevole sottosegretario accenna,

ha il n. 1701 e giace ormai da anni dinanzi alla Commissione V dei lavori pubblici.

Io mi sono dato cura di rileggerlo, e ho visto che non vi è l'abolizione del termine, ma vi è la proroga al 31 dicembre 1919, di modo che bisognerebbe che il progetto ministeriale o fosse modificato colla abolizione totale del termine, il che sarebbe più logico per i bisogni di molti comuni, o si stabilisse una proroga al 31 dicembre 1924, in modo che i comuni, come quello di S. Apollinare, che ancora possono profittare di questo beneficio, siano messi in grado di farlo.

Sicchè pregherei l'onorevole sottosegretario di voler premurare la V Commissione perchè al più presto, e possibilmente in questi ultimi giorni di lavori parlamentari, la conversione in legge di questi decreti sia portata all'esame del Parlamento.

PRESIDENTE. Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Persico, al ministro dei lavori pubblici, « perchè voglia disporre che il diretto n. 99 sulla linea Roma-Napoli fermi, sia pure un solo minuto, alla stazione di Aquino-Castrocielo-Pontecorvo. In questo modo il successivo accelerato n. 1919 potrebbe ultimare la sua corsa a Roccasecca ripartendo la mattina seguente da Roccasecca col n. 3825. Ciò con ripristino di uno stato di fatto che rispondeva effettivamente ai bisogni di quelle laboriose popolazioni ».

Avendo l'onorevole Persico già svolto due interrogazioni, questa, a norma del regolamento, sarà iscritta nell'ordine del giorno della seduta di domani.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Lanfranconi, al ministro della marina (Sottosegretariato per la marina mercantile), « per conoscere come intenda accelerare la liquidazione dei servizi del traffico marittimo in guisa da ricondurre, nel più breve termine, l'Amministrazione della marina mercantile al suo funzionamento normale ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la marina ha facoltà di rispondere.

CIANO, *sottosegretario di Stato per la marina*. Col 30 giugno ultimo scorso è cessato il conto corrente col Ministero delle finanze per la gestione del traffico marittimo e sono venuti altresì a cessare i poteri eccezionali che in materia permettevano di derogare alla legge di contabilità generale dello Stato.

In seguito a ciò è stata trasferita al Ministero delle finanze (Comitato liquidatore delle gestioni di guerra) la liquidazione della gestione del traffico marittimo, liquidazione che ora potrà sollecitamente compier-